



MOZAMBICO

A cura di:

Ambasciata d'Italia - MOZAMBICO

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

dgsp1@esteri.it

Con la collaborazione di:

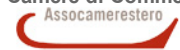
Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

 **ITA**[®]

ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Camere di Commercio italiane all'estero

 **Assocamerestero**

Associazione delle Camere
di Commercio

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

 **ITALIA**
AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO - ENIT

www.infomercatiesteri.it

INDICE

PERCHE'

- [Perchè MOZAMBICO](#)
- [Dati generali](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Tasso di cambio](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Saldi e riserve internazionali](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Indici di Apertura al commercio internazionale](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)

TURISMO

- [SCHEMA TURISMO MOZAMBICO](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO MOZAMBICO](#)
- [FLUSSI TURISTICI: MOZAMBICO VERSO L'ITALIA](#)

PERCHE'

PERCHÈ MOZAMBICO

- [Posizione geografica strategica](#)
- [Tendenziale stabilità politica e buone relazioni regionali e internazionali](#)
- [Disponibilità di risorse naturali](#)
- [Economia con buon potenziale di crescita nel medio periodo](#)
- [Normativa favorevole all'investimento straniero](#)

Posizione geografica strategica

Il Mozambico, Paese membro della SADC - organizzazione d'integrazione economica regionale dell'Africa Australe (250 milioni di consumatori, PIL: 700 milioni di USD) - offre uno sbocco al mare sull'Oceano Indiano per i Paesi limitrofi di Malawi, Swaziland, Zambia e Zimbabwe, collocandosi in posizione strategica come corridoio di trasporto. I settori del commercio e dei servizi, in espansione, rappresentano quasi il 50% del PIL del Paese.

Tendenziale stabilità politica e buone relazioni regionali e internazionali

La guerra civile è terminata nel 1992 con la firma degli Accordi di Roma - durante i negoziati l'Italia ha svolto attivamente un ruolo di mediatore - e da oltre 20 anni in Mozambico si tengono elezioni politiche multipartitiche. Le relazioni del Paese con l'UE e, con l'Italia in particolare, sono molto positive. Il Mozambico è membro della Southern African Development Community (SADC), della Comunità dei Paesi di Lingua Portoghese (CPLP) e del Commonwealth.

Disponibilità di risorse naturali

Il Mozambico dispone di ingenti riserve di gas naturale, carbone, titanio, granito, gesso, grafite e pietre preziose. In particolare, enormi giacimenti di gas naturale sono stati scoperti nel 2011 nel bacino del Rovuma da Eni e dalla statunitense Anadarko per un totale di risorse finora accertate di oltre 2.000 miliardi di metri cubi di gas. Il Paese ha buone prospettive nel settore della produzione di carbone (sia termico che metallurgico), le cui riserve sono stimate in circa 25 miliardi di tonnellate. Le risorse sono concentrate soprattutto nel bacino carbonifero di Moatize.

Economia con buon potenziale di crescita nel medio periodo

Dal 1992 il Mozambico ha sperimentato un periodo di crescita sostenuta, favorito dalla stabilità macroeconomica e dall'attuazione di riforme di mercato favorevoli agli investimenti esteri. Tra il 1996 e il 2015, il Paese ha registrato tassi di crescita tra i più elevati dell'Africa Sub-Sahariana (7% in media). La recente crisi ha rallentato l'andamento economico (3,8% nel 2016 e 3,7% nel 2017), tuttavia, anche grazie alla disponibilità di risorse naturali, le prospettive per il medio-lungo periodo restano buone (9,9% crescita stimata da parte del Fondo Monetario Internazionale per il 2023).

Normativa favorevole all'investimento straniero

Al fine di attrarre gli investimenti stranieri le autorità locali si stanno adoperando per semplificare le procedure autorizzative e snellire le formalità burocratiche. E' ammessa la partecipazione straniera al 100% del capitale delle società di diritto locale e utili, dividendi e interessi sono rimpatriabili.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

DATI GENERALI

Forma di stato	Repubblica presidenziale
Superficie	799.380 chilometri
Lingua	Portoghese (ufficiale) e lingue locali: Macua, Shanganana, Ndau, Tsonga, Ronga, Sena, Makonde.
Religione	Cristiani 30% (Cattolici, Luterani, Evangelici), Musulmani 30%, il resto pratica culti tradizionali.
Moneta	Metical (MT)

Ultimo aggiornamento: 14/06/2016

[^Top^](#)

DOVE INVESTIRE

- [Prodotti delle miniere e delle cave](#)
- [Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata \(anche da fonti rinnovabili\)](#)
- [Costruzioni](#)
- [Prodotti alimentari](#)
- [Flussi turistici](#)

Prodotti delle miniere e delle cave

In Mozambico si trovano ingenti giacimenti di risorse naturali, tra cui carbone, gas naturale, titanio, sabbie pesanti, grafite e pietre preziose, la cui mappatura non è stata ancora ultimata. In particolare, il Paese è destinato a divenire uno dei principali produttori di carbone a livello mondiale (30% carbone termico e 70% carbone metallurgico). Le risorse sono concentrate nel bacino carbonifero di Moatize nella provincia di Tete (al centro del Paese fra Zimbabwe, Zambia e Malawi) e sono attualmente sfruttate da varie multinazionali. Nel settore del gas naturale, nel medio-lungo termine sono attesi grandi investimenti per lo sfruttamento dei giacimenti situati nel bacino del Rovuma (a nord del Paese), per un totale di risorse finora accertate di oltre 2.000 miliardi di metri cubi. Attualmente sono in corso di realizzazione i piani d'investimento della sudafricana Sasol nella Provincia meridionale di Inhambane.

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Nonostante la grande disponibilità di risorse energetiche e l'enorme fabbisogno (il 75% della popolazione locale non ha accesso all'elettricità), il Mozambico non dispone di una rete di distribuzione che copra tutto il territorio. Il principale progetto in questo senso è la cosiddetta "spina dorsale", una linea di distribuzione elettrica che dovrebbe svilupparsi lungo la traiettoria Nord-Sud e di cui ora è in corso di realizzazione la fase Centro-Sud ("Cesul Transmission Project"). Sebbene l'attuale stato delle finanze pubbliche e la natura embrionale del quadro regolamentare e delle infrastrutture necessarie allo sviluppo del settore energetico rendano complessa l'effettiva realizzazione dei progetti d'investimento, esistono, in prospettiva, diverse opportunità in materia di fonti rinnovabili ed efficienza energetica.

Costruzioni

Dal 1992 al 2015 il Paese ha attraversato una forte fase di sviluppo, ma le infrastrutture sono rimaste generalmente carenti e sono dunque necessari ingenti investimenti nel settore. A questo proposito, sono in programma progetti di potenziamento delle infrastrutture strategiche del Paese (linee ferroviarie, porti, aeroporti, strade), attraverso la cooperazione del Governo con imprese appartenenti al settore privato, all'interno dei quali le imprese italiane possono trovare opportunità e spazi di inserimento. In futuro, il settore immobiliare potrà ulteriormente svilupparsi, sia a Maputo che nelle principali città del nord, dove si concentrano gli investimenti in materia di risorse naturali.

Prodotti alimentari

Sebbene il Paese abbia un forte potenziale agricolo e lo sviluppo dell'agricoltura sia riconosciuto come priorità della politica economica governativa, l'industria agro-alimentare è poco presente, tanto che i principali prodotti alimentari vengono importati dai Paesi vicini e, in particolare, dal Sud Africa. Le principali colture sono riso, mais, anacardi, zucchero, manioca, té, cocco, frutta esotica, oltre a prodotti ittici e avicoli. Per tali attività manca a livello locale un processo di trasformazione alimentare e di imballaggio dei prodotti, che ne permetta la commercializzazione e l'esportazione.

Flussi turistici

Il Mozambico ha un grande potenziale turistico, costituito da spiagge e mare cristallino, parchi naturali e patrimonio etnico-culturale, ma le strutture ricettive sono scarse e le infrastrutture inadeguate. Il Governo mozambicano ha individuato alcune aree, soprattutto nel nord del Paese, che potrebbero essere oggetto di sviluppo turistico nei prossimi anni.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

COSA VENDERE

- [Macchinari e apparecchiature](#)
- [Prodotti alimentari](#)
- [Costruzioni](#)
- [Articoli di abbigliamento \(anche in pelle e in pelliccia\)](#)
- [Flussi turistici](#)

Macchinari e apparecchiature

Il Mozambico non dispone della capacita' di produrre autonomamente impianti e sistemi produttivi. L'Italia e' uno dei principali fornitori di macchinari (macchine tessili, agricole, lavorazione metalli, plastica, legno, marmi, pelli e calzature, imballaggio) e di sistemi produttivi commisurati alla realta' locale, e le nostre imprese potrebbero soddisfare le crescenti necessita' dell'industria mozambicana.

Prodotti alimentari

I principali prodotti alimentari vengono importati dai Paesi limitrofi ed in particolare dal Sud Africa. L'arrivo di stranieri, l'aumento del tenore di vita di alcune fasce della popolazione e il generale apprezzamento per la gastronomia italiana potrebbero offrire opportunita' concrete di commercializzazione dei prodotti alimentari italiani.

Costruzioni

I programmi di potenziamento delle infrastrutture strategiche del Paese, sia da parte del Governo sia delle compagnie operanti nel settore delle risorse naturali, e il rapido sviluppo del settore immobiliare, sia a Maputo che nelle principali citta' del nord (dove si concentrano gli investimenti in materia di risorse naturali), sono destinati a far aumentare la domanda di materiali, prodotti, tecnologie e know how per le costruzioni.

Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Una possibile ripresa del flusso di visitatori nel Paese (turisti, operatori economici, conferenzieri, ecc) e l'aumento del potere d'acquisto di una parte della popolazione mozambicana potrebbero far crescere la domanda di articoli di abbigliamento.

Flussi turistici

Oggi il Mozambico sta suscitando un interesse crescente soprattutto presso gli operatori legati all'ecoturismo e al turismo di lusso, stimolati dalla natura incontaminata di molte aree dell'entroterra e dei gruppi di isole nell'Oceano Indiano, come gli arcipelaghi di Bazaruto e di Quirimbas.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

OUTLOOK POLITICO**POLITICA INTERNA**

Dopo un lungo periodo di tensioni politico-militari nelle regioni centrali del Paese tra Governo e opposizione (Renamo), i negoziati di pace iniziati nel luglio 2016 hanno portato ad una graduale distensione del quadro politico interno. E' in vigore una tregua militare a tempo indeterminato. I negoziati sono in corso in vista della firma di un eventuale accordo definitivo di pace.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il Mozambico dipende ancora fortemente dagli aiuti esterni e dagli investimenti esteri per il proprio sviluppo. Ne consegue una politica estera realistica e pragmatica, volta ad intrattenere buoni rapporti con tutti i maggiori partner internazionali e regionali: Unione Europea e Stati Uniti, Giappone e Cina, India e Sud Africa, Brasile e Australia. Allo stesso tempo, sui temi dell'attualità internazionale, il Mozambico tende a riferirsi alla solidarietà africana nei consessi continentali (Unione Africana) e regionali (Southern African Development Community). Dal '95 ha aderito al Commonwealth e alla Comunità dei Paesi di lingua portoghese. Mantiene positivi rapporti anche con i Paesi Islamici e ha aderito all'Organizzazione della Conferenza Islamica (il 30% della popolazione è di religione musulmana).

Le relazioni con il continente europeo si sono ulteriormente rafforzate con l'entrata in vigore per il Mozambico il 4 febbraio 2018 dell'Accordo di Partenariato Economico (APE) fra l'UE e la Comunità di Sviluppo dell'Africa Meridionale (la SADC). L'Accordo, firmato nel giugno 2016, è finalizzato a favorire l'integrazione economica, il commercio e lo sviluppo sostenibile tra l'UE ed i Paesi firmatari (oltre a Mozambico, Sud Africa, Namibia, Swaziland, Lesotho e Botswana). In questo quadro il Mozambico è esonerato dal pagamento dei dazi doganali sulle proprie esportazioni verso l'UE, mentre si impegna a ridurre o eliminare gradualmente i dazi applicati a molti prodotti che esso importa dall'UE (il testo dell'Accordo in lingua italiana, e' disponibile al seguente sito: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L:2016:250:TOC>

A livello bilaterale l'Italia è un partner privilegiato del Mozambico, sia per i legami storici di cooperazione e amicizia con il Paese, sia per le prospettive di sviluppo legate alla scoperta di enormi giacimenti di gas nel nord del Paese da parte di ENI East Africa (ora Mozambique Rovuma Venture, consorzio che detiene il 70% della concessione di Area 4 nel nord del Paese ed è guidato pariteticamente da Eni ed ExxonMobil). Restano in ogni caso anche forti i legami con Portogallo e Sudafrica, e rilevanti gli investimenti di Emirati Arabi Uniti, USA e Cina, in particolare nel settore minerario e dei trasporti ferroviari. La Cina sta inoltre diventando un Paese creditore sempre più importante per l'economia mozambicana.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

OUTLOOK ECONOMICO**QUADRO MACROECONOMICO**

Dopo anni di aumento del PIL a una media del 7% (sostenuti in particolare dalle attività del settore minerario ed energetico, nonché dagli investimenti infrastrutturali) la crisi economico-finanziaria che ha colpito il Paese nel 2016 ha ridotto la crescita del PIL al 3,8% nel 2016 ed al 3,7% nel 2017, anni in cui la crescita è stata trainata soprattutto dallo sviluppo del settore agricolo e delle attività minerarie; la Banca Mondiale ed il Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevedono per il 2018 una crescita di circa il 3%.

Nel 2018 l'economia mozambicana sta mostrando segnali di recupero incoraggianti: tassi di cambio più stabili, inflazione contenuta rispetto ai livelli degli anni precedenti (per il 2018 si prevede un'inflazione annuale del 7% circa) e una progressiva diminuzione del debito pubblico portano a credere che il Paese riprenda quel percorso di crescita sostenuta già intrapreso fino a pochi anni fa.

Le esportazioni sono tornate a crescere (carbone e alluminio in primis). Ulteriori segnali di miglioramento sono previsti per il 2018, anno per il quale si prospetta un significativo miglioramento dell'export rispetto ai livelli raggiunti nel 2017.

La ripresa è tuttavia ancora fragile, con una domanda interna debole e un debito pubblico alto. Il Governo è comunque impegnato a rilanciare l'attrazione degli investimenti esteri e a compiere ulteriori sforzi sul fronte del consolidamento fiscale.

Ultimo aggiornamento: 24/04/2018

[^Top^](#)

POLITICA ECONOMICA

Il Governo persegue il duplice obiettivo di ridurre il debito pubblico e di sostenere al contempo la domanda interna. Il debito pubblico resta ancora oggi un problema cruciale nel sistema economico mozambicano, nonostante gli sforzi fatti per diminuire di più di 15 punti percentuali il rapporto debito su PIL tra il 2016 e il 2017, ad oggi resta uno dei più elevati dell'intera Africa subsahariana. Le prospettive di crescita del PIL negli anni futuri ed una maggiore attenzione da parte del Governo centrale alla spesa pubblica sono fattori che potranno contribuire a migliorare la situazione odierna.

In tale prospettiva, la Finanziaria 2018 mira a diminuire ulteriormente il deficit di bilancio rispetto al 2017 (dal 10,7% all'8,1% del PIL), mentre la Banca Centrale del Mozambico sta continuando ad aggiustare al ribasso il tasso di interesse con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito e la ripresa dell'economia; il tasso di interesse è passato dal 21,75% di Aprile 2017, al 19,50% di Dicembre, fino a raggiungere il 18% nel mese di Febbraio 2018.

Il minore tasso di interesse e un'inflazione tenuta sotto controllo da parte della banca centrale garantiscono una maggiore solidità dell'intero sistema economico e pone le condizioni necessarie per una crescita che possa tornare ai livelli raggiunti prima della crisi.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

INDICATORI MACROECONOMICI

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
PIL Nominale (mln €)	10.400	12.000	12.675	13.320	9.810	12.232
Variazione del PIL reale (%)	7,2	7,1	7,4	6,6	3,8	3,7
Popolazione (mln)	25,7	26,4	27,2	28	28,8	29,7
PIL pro-capite a parità di potere d'acquisto (\$)	1.014	1.075	1.137	1.190	1.217	1.239
Disoccupazione (%)	17	23,3	25,3	24,7	24,4	24,5
Debito pubblico (% PIL)	37,8	53,2	62,3	88,1	128,3	111,9
Inflazione (%)	2,7	4,2	2,3	2,4	19,2	15,1
Variazione del volume delle importazioni di beni e servizi (%)	62,4	7,29	-6,22	-4,72	-37,53	2,14

Fonte:

Elaborazioni ICE - Agenzia / Ambasciata d'Italia su dati EIU, FMI, Banca Mondiale. E' stato applicato il tasso di cambio medio annuo Euro/dollaro

Ultimo aggiornamento: 19/04/2018

[^Top^](#)

TASSO DI CAMBIO

[Controlla il cambio giornaliero sul sito di Banca d'Italia](#)

BILANCIA COMMERCIALE

EXPORT

Export	2015	2016	2017	Previsioni di crescita 2018	Previsioni di crescita 2019	
Totale	2.885,7 mln. €	3.119,9 mln. €	3.934,7 mln. €	nd %	nd %	
PRINCIPALI DESTINATARI						
	2015 (mln. €)	2016 (mln. €)	2017 (mln. €)			
PAESI BASSI	858,4	PAESI BASSI	767,4	INDIA	1.435,5	
SUD AFRICA	527,4	SUD AFRICA	637,9	SUD AFRICA	760,1	
INDIA	305,6	INDIA	610,5	PAESI BASSI	418,2	
Italia Position:5	90,2	Italia Position:11	37,9	Italia Position:4	239,2	
	Merci (mln. €)			2015	2016	2017
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura				401,64	357,12	34,38
Prodotti delle miniere e delle cave				351,45	530,23	774,22
Prodotti alimentari				188,68	116,46	80,36
Bevande				29,13	23,73	12,79
Prodotti tessili				11,02	10,52	7,28
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)				1,16	1,52	1,77
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio				30,52	5,94	46,11
Carta e prodotti in carta				2,12	1,13	1,81
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio				375,67	243,23	1.346,34
Prodotti chimici				16,19	420,02	9,16
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi				3,24	2,26	2,19
Prodotti della metallurgia				972,89	804,92	1.066,62
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature				9,51	4,1	5,8
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi				19,07	10,77	3,78
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche				5,42	6,41	4,43
Macchinari e apparecchiature				36,95	28,06	20,38
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				5,88	6,18	11,71
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)				32,54	77,93	32,96
Prodotti delle altre industrie manifatturiere				98,32	106,37	89,61
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)				285,45	343,19	319,36
Altri prodotti e attività				7,56	19,24	65,84
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.						

IMPORT

Import	2015	2016	2017	Previsioni di crescita 2018	Previsioni di crescita 2019
Totale	7.499,21 mln. €	5.215,76 mln. €	5.580,4 mln. €	nd %	nd %
PRINCIPALI FORNITORI					
	2015 (mln. €)	2016 (mln. €)	2017 (mln. €)		
SUD AFRICA	2.145,3	SUD AFRICA	1.303,7	SUD AFRICA	1.459,9
CINA	889,5	SINGAPORE	350,2	EMIRATI ARABI UNITI	480
PAESI BASSI	518	CINA	343,2	CINA	436,7
Italia Posizione: 17	57,9	Italia Posizione: 19	36,4	Italia Posizione: 14	54,1
Merchi (mln. €)					
	2015	2016	2017		
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	213,97	205,93	219,6		
Prodotti delle miniere e delle cave	17,07	12,66	13,08		
Prodotti alimentari	577,46	460,01	511,24		
Bevande	83,95	71,5	46,92		
Tabacco	7,26	2,17	1,21		
Prodotti tessili	71,39	62,26	67,55		
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	97,68	73,59	78,97		
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	33,13	22,28	24,54		
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	64,28	42,47	30,82		
Carta e prodotti in carta	84,15	67,4	68,95		
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	699,13	739,23	901,94		
Prodotti chimici	408,64	477,67	323,27		
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	294,58	185,85	189,96		
Articoli in gomma e materie plastiche	151,55	115,92	130,09		
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	211,22	157,13	148,16		
Prodotti della metallurgia	982,57	426,37	735,38		
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	196,43	119,44	107,49		
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	345,18	211,35	226,29		
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	429,54	330,11	217,22		
Macchinari e apparecchiature	883,18	758,84	624,93		
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	576,79	266,52	253,09		
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	699,22	123,53	267,37		
Mobili	52,91	35,87	34,76		
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	44,56	33,41	26,24		
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)	220,76	174,88	238,28		
Altri prodotti e attività	52,61	39,38	92,89		
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.					

OSSERVAZIONI

SALDI E RISERVE INTERNAZIONALI

	2015	2016	2017
Saldo commerciale (Exp. - Imp.) (mln. €)	-3.746,7	-1.264,5	106,48
Saldo dei Servizi (mln. €)	-2.075,4	-2.559,6	-1.889,36
Saldo dei Redditi (mln. €)	-270	-229,5	-526,24
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	721,8	531,9	818,4
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-5.371,2	-3.520,8	-1.598,1
Riserve internazionali (mln. €)	2.323,8	1.872,9	2.208,8

Fonte:

Elaborazioni ICE - Agenzia / Ambasciata d'Italia su dati EIU, FMI, Banca Mondiale. E' stato applicato il tasso di cambio medio annuo Euro/dollaro.

Ultimo aggiornamento: 19/04/2018

[^Top^](#)

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEL PAESE: MOZAMBICO (INWARD)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese: MOZAMBICO (Inward)	2014	2015	2016	2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Totale (% PIL)	146,7 %	195,49 %	%	%	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	18.861 mln. €	25.929 mln. €	mln. €	mln. €	nd %	nd %
PRINCIPALI INVESTITORI						
	2014	2015		2016	2017	
EMIRATI ARABI UNITI	4.449	EMIRATI ARABI UNITI		6.656		
USA	3.636	USA		5.021		
SUD AFRICA	2.307	SUD AFRICA		2.975		
Italia Position:4	1.563	Italia Position:5		1.951		
Elaborazioni ICE Agenzia e Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD e Banco de Moçambique						

OSSERVAZIONI

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN INGRESSO NEL PAESE: MOZAMBICO (INWARD)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: MOZAMBICO (Inward)	2014	2015	2016	2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Totale (% PIL)	38,67 %	29,03 %	31,53 %	18,74 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	4.901,79 mln. €	3.866,83 mln. €	3.093,42 mln. €	2.293,08 mln. €	nd %	nd %

PRINCIPALI INVESTITORI

2014		2015		2016		2017	
USA	1.749	EMIRATI ARABI UNITI	1.473	SUD AFRICA	903	EMIRATI ARABI UNITI	555
EMIRATI ARABI UNITI	1.505	USA	740	EMIRATI ARABI UNITI	588	MAURITIUS	248
MAURITIUS	500	MAURITIUS	440	ITALIA	320	CINA	222
Italia Position:4	476	Italia Position:4	245			Italia Position:4	204

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banco do Moçambique.

OSSERVAZIONI

MATERIE PRIME

MATERIE PRIME

Materia	Unità	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Argilla	Ton.	43143	25374 5	46690	938698	1116131	41136	0
Bauxite	Tonnellate	8556	10351	8632	6190	3324	4984	0
Berillo	Tonnellate	56	57	351	103	3	312	0
Carbone (metallurgico e termale)	Milioni di tonnellate	38620	64822 0	1962200	2312972	2516585	1813717	0
Gas naturale	GJ	87185 626	93832 068	9999999 9,99	9999999 9,99	9999999 9,99	9999999 9,99	0
Granato	Kg	3571	24653	170979	1551	10233	33804	0
Ilmenite	Tonnellate	67835 8	63679 4	574398	832213	940261	828893	0
Oro	Kg	106	111	177	90	197	241	0
Quarzo	Kg	70741 1	83868 3	51749	110721	98	580	0
Riolite	Migliaia di metri cubi	38705	71881	293184	723184	29925	783	0
Rubini	kg	0	0	0	0	0	2018	0
Rutilo	Ton.	201	6455	3713	7845	14828	5981	0
Sabbia	Milioni di metri cubi	11500 51	16787 36	2137612	960239	762644	1943556	0
Tantalite	Tonnellate	0	0	0	0	112	63	0
Tormalina	Kg	2402	50	486468	128368	131340	144	0
Zirconio	Tonnellate	37038	37151	46880	37382	55851	57858	0

BARRIERE TARIFFARIE E NON TARIFFARIE

[Market Access Database della Commissione Europea](#)

Market Access Database della Commissione Europea :

<http://madb.europa.eu/madb/indexPubli.htm>

Ultimo aggiornamento: 14/06/2016

[^Top^](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

INDICI DI GLOBAL COMPETITIVENESS E LIBERTÀ ECONOMICA

	2015		2016		2017	
	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 138 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi
GCI	3,2	133	3,1	133	2,9	136
Sub indici						
Requisiti di base (%)	3,2	135	3,2	133	2,7	137
Istituzioni (25%)	3,2	126	3,2	124	3,1	127
Infrastrutture (25%)	2,4	126	2,5	124	2,5	123
Ambiente macroeconomico (25%)	3,7	122	3,5	125	1,9	137
Salute e Istruzione Primaria (25%)	3,6	133	3,5	134	3,6	132
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	3,2	132	3,1	131	3,1	129
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	2,4	136	2,3	135	2,3	135
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4	112	3,9	118	3,8	120
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4	98	4	92	3,9	98
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	3	126	3	128	2,8	131
Diffusione delle tecnologie (17%)	2,7	124	2,5	127	2,9	117
Dimensione del mercato (17%)	3	101	3	102	3,1	99
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,3	108	3	124	3	127
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	3,4	120	3,2	128	3,2	132
Innovazione (50%)	3,2	83	2,8	117	2,8	117

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017

[^Top^](#)

	2015		2016		2017	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	54,8	125	53,2	139	49,9	158

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017

[^Top^](#)

INDICI DI APERTURA AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

	2014		2016	
	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi
ETI	3,5	110	3,9	104
Sub indici				
Accesso al mercato (25%)	4,2	29	5,3	12
Accesso al mercato interno ed esterno (100%)	4,5	89		
Amministrazione doganale (25%)	3,6	105	3,8	111
Efficienza dell'amministrazione doganale (33%)			3,8	111
Efficienza delle procedure di import e export (33%)	2,3	115		
Infrastrutture di trasporto e di comunicazione (25%)	2,4	132	2,6	110
Disponibilita e qualita delle infrastrutture di trasporto (33%)	2,3	126		
Disponibilita e qualita dei servizi di trasporto (33%)	2,9	132	3,5	101
Disponibilita ed utilizzo dell'ICT (33%)	2	128	2,3	129
Contesto business (25%)	3,6	109	3,5	124
Regolamentazione (50%)	3,4	70		
Sicurezza (50%)	5,2	79	4,7	103

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Enabling Trade Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 19/04/2018

[^Top^](#)

	2014	2016
	Valore (%)	Valore (%)
Peso % del commercio sul PIL	97,7	

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Enabling Trade Index.

Ultimo aggiornamento: 19/04/2018

[^Top^](#)

FATTORI MAGGIORMENTE PROBLEMATICI PER FARE BUSINESS

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	16,7	12,2	18,2
Aliquote fiscali	6,9	5,8	4,3
Burocrazia statale inefficiente	14,9	9,3	11,5
Scarsa salute pubblica	1,6	2,3	1,5
Corruzione	14,8	15,5	14,7
Crimine e Furti	4,2	3,9	4
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	3,5	1,6	4
Forza lavoro non adeguatamente istruita	7,8	4,8	8,2
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	5,1	5,8	6,3
Inflazione	1,7	6,8	5,7
Instabilità delle politiche	6,2	12,3	7
Instabilità del governo/colpi di stato	2,2	2,6	3,5
Normative del lavoro restrittive	6,7	3,6	5,7
Normative fiscali	3,6	2,1	0,5
Regolamenti sulla valuta estera	2,1	10,1	3,7
Insufficiente capacità di innovare	2	1,3	1,3

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 18/04/2018

[^Top^](#)

INDICE DOING BUSINESS

	2017		2018	
	Val (0 - 7)	Pos. 189 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		137		138
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		134		137
Procedure - numero (25%)	10		10	
Tempo - giorni (25%)	19		19	
Costo - % reddito procapite (25%)	18		18,1	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		3		56
Procedure - numero (33,3%)	10		11	
Tempo - giorni (33,3%)	111		118	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	3,5		6,3	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		168		150
Procedure - numero (33,3%)	7		5	
Tempo - giorni (33,3%)	91		68	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	2.509		2.817,3	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		107		104
Procedure - numero (33,3%)	6		6	
Tempo - giorni (33,3%)	40		40	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	5,4		5,1	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		157		159
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	1		1	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	4		4	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		132		138
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	5		5	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	4		4	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	7		7	
Tasse (Posizione nel ranking)		112		117
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	37		37	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	200		200	
Tassazione dei profitti (33,3%)	30,8		30,8	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		106		109
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	78		66	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	602		602	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	70		70	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	220		220	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	14		14	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	354		354	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	24		24	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	171		171	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		185		184
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	950		950	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	119		119	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	9		9	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		65		75

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:

I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 24/11/2017

[^Top^](#)

ACCESSO AL CREDITO

ACCESSO AL CREDITO

Il Mozambico rientra nella settima categoria di rischio SACE (7/7). Per maggiori informazioni si rinvia alla scheda dedicata al Mozambico sul sito SACE <http://www.sace.it/studi-e-formazione/country-risk-map/scheda-paese/mozambico>.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

RISCHI

RISCHI POLITICI

- [Deterioramento della stabilità politica](#)
- [Carenze del sistema giudiziario](#)
- [Sicurezza](#)

Deterioramento della stabilità politica

Dopo una ripresa nel 2015 della crisi politico-militare tra il partito al potere FRELIMO e il partito d'opposizione RENAMO, da luglio 2016 è iniziato un processo di pace tuttora in corso.

Carenze del sistema giudiziario

Le condizioni carcerarie destano preoccupazione, in particolare per quanto riguarda le condizioni di detenzione, i lunghi periodi in attesa di giudizio, il sovraffollamento e i maltrattamenti. Le forze di polizia presentano un'elevata permeabilità alla corruzione.

Sicurezza

Nell'ottobre 2017 si sono registrati scontri armati nella zona di Mocimboa da Praia (Provincia di Cabo Delgado). Si raccomanda pertanto di usare la massima cautela negli spostamenti fuori dai principali centri urbani di quella Provincia, in particolare sull'asse Pemba - Palma.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

RISCHI ECONOMICI

- [Incertezze sull'andamento del settore del gas](#)
- [Ritardi nella realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e portuali](#)
- [Crisi debitoria](#)
- [Inflazione](#)

Incertezze sull'andamento del settore del gas

I grandi progetti per lo sviluppo on-shore del settore del gas naturale richiedono ingenti capitali e la costituzione di solide joint-ventures o consorzi di imprese disposti ad investire in Mozambico. Inoltre, l'andamento del prezzo e della domanda di gas naturale sui mercati internazionali potrebbero modificare le prospettive di sviluppo del settore nel medio-lungo periodo.

Ritardi nella realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e portuali

I ritardi nella realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e portuali limitano pesantemente lo sviluppo delle esportazioni mozambicane, in particolare di materie prime (carbone, grafite e gas naturale). In base al "Logistic performance index" (LPI) relativo al 2016 il Mozambico si colloca all'84mo posto su 160 Paesi.

Crisi debitoria

Il debito pubblico ha toccato il 125% del PIL a fine 2016 a causa della svalutazione del metical, raggiungendo un livello difficilmente sostenibile per un Paese "low income". La vicenda dei debiti occultati al Parlamento e alla comunità dei donatori ha avuto ripercussioni negative sull'immagine e sulla credibilità del Paese. Su questo fronte il Governo è comunque impegnato a rilanciare l'attrazione degli investimenti esteri e a compiere ulteriori sforzi sul fronte del consolidamento fiscale che consenta di ricondurre il debito su un percorso di sostenibilità (nel 2017 il debito pubblico è sceso a circa 112% del PIL). È stato inoltre richiesto il rinvio a giudizio dei dirigenti pubblici coinvolti nello scandalo dei c.d. "debiti occulti".

Inflazione

Con la crisi del debito, nel 2016 l'inflazione ha raggiunto il 25% su base annua, ma nel 2017 si è registrato un calo (15,1%), e la previsione del Governo per il 2018 è di un tasso di inflazione ad una sola cifra (7,7%). Considerati gli squilibri macroeconomici ancora presenti, l'inflazione rimane uno degli elementi da monitorare costantemente.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)

RISCHI OPERATIVI

- [Burocrazia lenta ed inefficiente](#)
- [Corruzione](#)
- [Risorse umane scarsamente qualificate](#)
- [Infrastrutture carenti](#)

Burocrazia lenta ed inefficiente

Le procedure burocratiche e documentali, lunghe e complesse, sono ancora considerate come una delle principali barriere all'entrata nel mercato mozambicano. Le procedure doganali risultano ancora piuttosto lunghe e onerose.

Corruzione

La corruzione costituisce una criticità e, nonostante gli sforzi del Governo per combatterla (un'apposita legge è stata emanata nel dicembre 2003), è molto diffusa, soprattutto tra i pubblici funzionari. Il Mozambico si colloca in 153a posizione su 180 Paesi del "Corruption Perception Index" stilato nel 2017 da Transparency International.

Risorse umane scarsamente qualificate

Mancano ad oggi figure professionali qualificate nei settori strategici, nonostante gli stringenti requisiti in materia di contenuto locale per le risorse umane impiegate dalle imprese registrate nel Paese.

Infrastrutture carenti

Le attività economiche in Mozambico sono spesso limitate dalle scarse infrastrutture. Un esempio è costituito dalla difficoltà di esportazione delle materie prime (carbone, grafite, etc) a causa della mancanza di adeguate strade, linee ferroviarie e infrastrutture portuali.

[^Top^](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA**OVERVIEW**

Il Mozambico rappresenta un partner strategico per l'Italia nel continente africano sotto il profilo della cooperazione economico-commerciale. Il Paese ha registrato negli ultimi anni tassi di crescita fra i più elevati dell'Africa subsahariana (in media attorno al 7%), sostenuti in particolare dalle attività del settore minerario ed energetico, nonché dagli investimenti infrastrutturali. Dopo un rallentamento nel 2016 (3,8%) e nel 2017 (3,7%), nel 2018 si registrano segnali di ripresa. La congiuntura attuale presenta luci ed ombre: l'export va bene, grazie alla ripresa dei prezzi internazionali del carbone e dell'alluminio, e la moneta locale (il metical) è stabile; tuttavia, la domanda interna è debole e il debito pubblico alto.

Nonostante un calo degli investimenti diretti esteri in Mozambico (-26% rispetto al 2016), nel 2017 l'Italia si è confermata il primo investitore europeo nel Paese, con oltre 200 milioni di dollari di investimenti, seguita da Portogallo, Regno Unito e Francia. Il nostro Paese inoltre si è collocato al quarto posto nella graduatoria degli investitori esteri nel 2017 (dopo Emirati Arabi Uniti, Mauritius e Cina), mentre occupa la terza posizione per quanto riguarda lo stock di investimenti degli ultimi sei anni (2012-2017), con 2,5 miliardi di dollari (dopo ed Emirati Arabi Uniti con 5,9 miliardi di dollari e USA con 5 miliardi di dollari).

Un ruolo di primo piano per quanto concerne i grandi progetti nel settore energetico è svolto da ENI (nell'ambito di un consorzio internazionale nel nord del Paese guidato pariteticamente con ExxonMobil), che ha lanciato il 1° giugno 2017 un primo importante investimento per l'estrazione e liquefazione di gas naturale offshore in Mozambico.

Oltre a Eni, nel Paese sono presenti circa 50 aziende italiane, fra cui CMC (costruzioni civili), Bonatti (ingegneria e oil&gas) e Renco (edilizia e strutture alberghiere).

Nel 2017 l'interscambio Italia-Mozambico è migliorato rispetto al 2016 (circa 442 milioni di euro, +7% rispetto all'anno precedente). Il saldo commerciale tuttavia è tradizionalmente squilibrato a favore del Mozambico, dal quale nel 2017 abbiamo importato beni per circa 402 milioni (principalmente alluminio e prodotti delle miniere). Le nostre esportazioni, pari a circa 40 milioni di euro, si sono ridotte dell'8,5% nel 2017. Hanno subito una leggera flessione alcuni nostri settori di punta come macchinari (circa 12,2 milioni di euro, -5,9%) e prodotti chimici (6,2 milioni di euro, -31,2%), mentre altri settori hanno registrato una buona performance, come i prodotti alimentari (4,7 milioni di euro, +13,3%), gli articoli di abbigliamento (1,7 milioni di euro, +25,7%), i prodotti in metallo (+66%, 2,60 milioni di euro) e computer e prodotti di elettronica e ottica (+68,3%, 1,75 milioni di euro).

In prospettiva, le aspettative di crescita del Mozambico restano positive (il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita del 9,9% per il 2023). Gli ingenti giacimenti di gas naturale e la ricchezza mineraria del Paese (carbone, grafite e sabbie pesanti in particolare) continueranno ad attrarre nel medio termine importanti flussi di investimenti esteri diretti, alimentando anche il relativo indotto e creando così nuovi spazi anche per le PMI.

In questo quadro, il Paese presenta notevoli opportunità nei settori dell'energia e dell'industria estrattiva.

Ulteriori settori di possibile interesse riguardano le infrastrutture, il turismo e l'agroindustria. In ambito commerciale, oltre ai macchinari e ai beni strumentali, anche i beni di consumo e il Made in Italy (a partire dall'alimentare) presentano buone prospettive di sviluppo con la progressiva crescita del mercato interno.

Ultimo aggiornamento: 10/08/2018

[^Top^](#)

SCAMBI COMMERCIALI

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: MOZAMBICO

Export italiano verso il paese: MOZAMBICO	2015	2016	2017	gen-lug 2017	gen-lug 2018		
Totale	54,5 mln. €	43,69 mln. €	39,8 mln. €	21,95 mln. €	32,61 mln. €		
Merci (mln. €)					2015	2016	2017
Prodotti alimentari					1,66	4,18	4,72
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					1,45	1,35	1,69
Carta e prodotti in carta					4,43	5,57	3,3
Prodotti chimici					10,12	9,03	6,2
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					3,96	1,57	2,6
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					1,17	1,04	1,75
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					6,27	2,17	1,62
Macchinari e apparecchiature					13,88	12,97	12,18
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi					2,48	2,28	0,77
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					4,07	0,1	1,52
Mobili					1,2	0,62	0,53
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.							

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: MOZAMBICO

Import italiano dal paese: MOZAMBICO	2015	2016	2017	gen-lug 2017	gen-lug 2018
Totale	359,64 mln. €	367,63 mln. €	402,28 mln. €	240,64 mln. €	264,72 mln. €
Merci (mln. €)			2015	2016	2017
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura			0,34	3,07	2,45
Prodotti delle miniere e delle cave			41,14	45,87	38,58
Prodotti alimentari			35,73	2,41	12,74
Prodotti della metallurgia			278,28	311,75	344,21
Prodotti delle altre industrie manifatturiere			3,89	2,98	3,5

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

OSSERVAZIONI

STOCK DI INVESTIMENTI ITALIANI NEL PAESE: MOZAMBICO

Stock di investimenti italiani nel paese: MOZAMBICO	2014	2015	2016	2017
Totale	1.563 mln. €	1.951 mln. €	2.358 mln. €	2.563 mln. €
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banco do Moçambique.				

OSSERVAZIONI

FLUSSI DI INVESTIMENTI ITALIANI VERSO IL PAESE: MOZAMBICO

Flussi di investimenti italiani verso il paese: MOZAMBICO	2014	2015	2016	2017	Previsioni di crescita 2018	Previsioni di crescita 2019
Totale (mln € e var. %)	476,88 mln. €	245,33 mln. €	407,46 mln. €	204,52 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Eurostat e EIU.

OSSERVAZIONI

TURISMO

SCHEDA TURISMO MOZAMBICO

Destinazioni Italiane del 2017				
Roma e Venezia risultano essere le principali città di destinazione.				
Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Variazione % rispetto all'anno precedente	Presenze/ pernottamenti totali in Italia	Permanenza media
2017	411	-15.08	nd	nd
2016	484	-22.81	nd	nd
2015	627	nd	nd	nd
Mezzo Utilizzato per raggiungere l'Italia				Quota %
Aereo				100
Treno				nd
Bus				nd
Auto				nd
Collegamenti aerei diretti				
Non vi è un volo diretto Italia-Mozambico ma si segnala il ripristino del collegamento diretto Roma-Johannesburg operato da Alitalia. Si impiegano in totale 15 ore per giungere da Roma a Maputo.				



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO MOZAMBICO

Fin dal 2000 il turismo è una priorità per la crescita del Mozambico. Il Governo ha approvato il Piano Strategico per lo Sviluppo del Turismo 2016-2025, che inserisce il settore fra quelli chiave per lo sviluppo economico e mira a rendere il Paese per il 2025 la destinazione più esotica e dinamica in Africa, attraendo così turisti attualmente diretti verso mete più note nel continente.

Nel 2017 l'Ambasciata del Mozambico in Italia ha emesso 3.374 visti, di cui 1.295 per turismo, 567 per invito e 1.278 per affari.

Ultimo aggiornamento: 09/05/2018

[^Top^](#)

FLUSSI TURISTICI: MOZAMBICO VERSO L'ITALIA

Nonostante l'Italia sia percepita in maniera molto positiva, i flussi di visitatori mozambicani verso il nostro Paese sono in lieve calo: nel 2017 l'Ambasciata d'Italia a Maputo ha emesso 805 visti per l'Italia (rispetto ai 1.004 nel 2016), di cui 411 per motivi di turismo, 64 per invito e 72 per studio. Rispetto ad altri Paesi europei, ad eccezione del Portogallo, il nostro Paese risulta comunque tra i più visitati.

E' altresì necessario ricordare che la percentuale della popolazione locale che si può permettere di viaggiare, in particolare su lunghe distanze, è ancora molto bassa e ristretta alla sola fascia sociale medio-alta, che include un ridotto numero di imprenditori e politici.

Ultimo aggiornamento: 20/04/2018

[^Top^](#)